VareseNews

Il pastore: “Ad aggredire sulla pista ciclabile non sono stati nostri cani”

Pubblicato: Mercoledì 31 Gennaio 2024

La notizia dei due uomini aggrediti mercoledì mattina sulla pista ciclabile intorno al lago di Varese fra la Schiranna e Buguggiate ha destato grande interesse fra i lettori, ma anche fra gli stessi pastori che in questo periodo stanno portando le greggi di ovini al pascolo.

Varesenews è stata raggiunta al telefono da un pastore che chiede di intervenire in merito a quanto denunciato pubblicamente dalle due persone rimaste ferite, una in maniera leggera e **l’altra più seriamente, tanto da dover essere sottoposta ad un intervento chirurgico** per una sospetta lesione al tendine.

Purtroppo il lettore che ha chiamato la redazione di Varesenerws non ha voluto rilasciare nome e cognome, limitandosi ad affermare di essere il responsabile di uno dei sei greggi di pecore che attualmente sino stazionate nei dintorni del lago di Varese, nella zona intorno a Gavirate.

L’interlocutore dice di poter parlare anche **«a nome dei pastori»** che in primo luogo vogliono specificare che «**i cani che abbiamo sono di razza Abruzzese**, e non Maremmano». Poi, che i cani «sono addestrati a rispondere ai segnali del pastore e che **non c’entrano nulla in merito a quanto accaduto**».

Resta da capire come mai sono presenti così tante greggi in questa zona: «Da sempre veniamo in

provincia di Varese in questa stagione. Qui troviamo sempre erba fresca in abbondanza».

Dichiarazioni che registriamo, nonostante siano da ritenersi anonime, poiché di fronte a quanto accaduto possono concorrere a comprendere il contesto dei fatti, sebbene il soggetto intervistato in questo articolo non sia un testimone diretto di quanto avvenuto (*immagine di repertorio*).

di ac andrea.camurani@varesenews.it